



settore Ministeri

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale
FLP Economia e Finanze
(ex Ministero del Tesoro)



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628 – 06/23318983 – 06/23318985

sito internet: www.flp.it Email: flpposta@SoftHome.net

Segreteria Nazionale

Prot. n. 36/FLP/2003

Roma, 13 gennaio 2003

NOTIZIARIO N° 01

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU

LORO SEDI

e p.c. Alla Confederazione U.S.A.E.

ROMA

MINISTERO ECONOMIA e FINANZE
Successo della vertenza promossa dalla FLP!
In arrivo i proventi dei mod. 730/1999

In data 10 gennaio 2003 un gruppo di iscritti alla FLP, assistiti dalla D.ssa Gencarelli consulente della nostra Organizzazione, ha effettuato il tentativo di conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma sulla vertenza promossa lo scorso anno relativa ai compensi dovuti al personale che ha svolto la propria attività nella gestione dei modelli 730 anno 1999 redditi 1998 per conto dell'INPDAP durante il passaggio delle competenze dall'ex Ministero del Tesoro all'ENTE.

Con grande soddisfazione dei presenti l'Amministrazione ha riconosciuto ufficialmente il diritto alla percezione delle somme, che dovranno essere erogate ai lavoratori che hanno intentato il tentativo di conciliazione non appena conclusa la vertenza.

Riguardo gli altri lavoratori che hanno diritto a percepire dette somme e che sono in grado di produrre un ordine di servizio o incarico formale dai quali possa risultare lo svolgimento delle attività relative ai modelli 730/99, occorre che ciascuno di essi faccia pervenire al recapito della nostra Federazione:

➤ **FLP Economia e Finanze - Via Piave, 61 - 00187 ROMA c.a. Angelo Puntoriere**

con posta prioritaria l'allegato modello di richiesta di erogazione delle somme non percepite a tale titolo e la documentazione sopra richiesta, al fine di consentire alla FLP di monitorare e determinare con l'Amministrazione, in merito alla ripartizione del budget complessivo, il quantum spettante a ciascun lavoratore avente diritto.

Il Coordinatore Nazionale
FLP Economia e Finanze (Ex Tesoro)
f.to Angelo Puntoriere



RICHIESTA PAGAMENTO SPETTANZE

**Alla Direzione Provinciale del Lavoro
E della Massima Occupazione**

**Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento Amministrazione Generale del
Personale e dei servizi del Tesoro Servizio
Centrale del Personale - Via XX Settembre, 97
00197 ROMA**

Oggetto: Tentativo obbligatorio di conciliazione ex artt. 65 e 66 D.lgs. n. 165 del 30.03.2001.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente
in _____ via _____ in servizio presso Dipartimento
_____ ufficio _____
ex Dirperiferici _____

Premesso che

- in data __ febbraio 2002 ha presentato istanza al Capo Dipartimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze per ottenere il pagamento delle proprie spettanze maturate a seguito dell'ordine di servizio numero _____ del _____ 1999 con il quale veniva costituito un gruppo di lavoro per l'espletamento del servizio di assistenza fiscale per l'anno 1999 relativi all'anno d'imposta 1998;

- A seguito del sopra citato ordine di servizio a firma di _____ veniva prestata assistenza fiscale anche agli amministrati pensionati passati in gestione dall'01.01.1999 all'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica, così come previsto dal D.P.R. 20.02.1998, n. 38 e dal verbale d'intesa del 21.7.1998 (vedere circolare interna n. 850/99);

-In data 22 luglio 1999 con il contratto collettivo nazionale integrativo 1999/2001 - punto 2.9 "Assistenza fiscale ai pensionati e al personale dipendente", l'INPDAP e le OO.SS. maggiormente rappresentative concordavano che i proventi derivanti da quanto disposto dalla Legge 413/91 (assistenza fiscale diretta) venissero così ripartiti:

- Il 50% in favore del personale Inpdap e Tesoro comunque impegnato nell'operazione per un importo pari a 1.819.500.000;
- Il 6% per il personale Ced ed amministrativo delle Divisioni II, III e IV della ex Direzione Generale Servizi Periferici del Tesoro per un importo pari a L. 109.170.000;
- Il 44% all'Inpdap per un importo pari a L. 1.601.160.000.

Nell'anno 2000, in osservanza degli accordi intercorsi con le OO.SS., l'Inpdap metteva a disposizione del bilancio per il Tesoro la somma di **lire 1.928.670.000** da destinarsi agli aventi diritto.

A tutt'oggi non risulta essere stata pagata alcuna somma con detta causale, fatta eccezione per il personale di alcune ex Direzioni Provinciali del Tesoro che hanno ottenuto quanto dovutogli direttamente dal Dirigente locale dell'INPDAP.

Premesso

che con nota del 28 dicembre 2001 della FAS/Cisal-Fas oggi **FLP**, indirizzata al Capo Dipartimento e per conoscenza alle altre OO.SS. maggiormente rappresentative, erano state chieste notizie circa le somme di cui sopra e nel contempo veniva sollecitato il responsabile affinché si adoperasse per l'incameramento delle stesse ai fini della distribuzione ai legittimi beneficiari, così come previsto dalle circolari del Tesoro n. 850 del 16.12.1998, n. 855 del 19 gennaio 1999, 865 del 12 aprile 1999 e circolare INPDAP n. 27 del 07.05.1999 oltre ai citati accordi,

Considerato

che non risulta a tutt'oggi essere stata presa alcuna iniziativa da parte dei responsabili del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonostante fossero stati più volte sollecitati ad attivarsi per incamerare dette somme messe a disposizione dall'Inpdap;

non rispondendo alle istanze tese ad ottenere l'erogazione delle proprie spettanze, a parere del ricorrente si configura, nella fattispecie, l'omissione in atti d'ufficio giusta disposizione dell'art. 328 comma 2 del C.P. inteso nella sua eccezione come atto dovuto dai pubblici poteri quale risultato concreto del loro agire, e cioè quale effetto positivamente apprezzabile del dovere di attivarsi per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente pubblico.

Preso atto

della disparità di trattamento nelle procedure di liquidazione dei compensi così come previsti nell'accordo di cui al verbale d'intesa del 22.07.1999 dell'INPDAP con preclusione delle pari opportunità e discriminazione nei rapporti di lavoro, in considerazione del fatto che parte del personale, quello transitato all'Inpdap e quello di alcune ex Direzioni Provinciali del Tesoro, ha ottenuto il compenso per l'attività svolta relativa ai modelli 730/1999 mentre il restante personale, comunque avente diritto, non ha percepito alcun compenso benché abbia svolto la stessa attività.

Tutto ciò premesso,

chiede

- l'intervento del Direttore Provinciale del Lavoro affinché costituisca il Collegio di Conciliazione al fine di giungere ad una determinazione extragiudiziale della controversia relativamente al pagamento dei compensi quantificati come in allegato dovuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e nella misura stabiliti dal protocollo d'intesa.

Il sottoscritto si riserva, in ogni caso, di adire le vie giudiziarie a tutela dei propri diritti e soddisfazione delle pretese contrattuali

A tal fine nomina proprio rappresentante in seno a detto Collegio la D.ssa Rosaria Gencarelli ed elegge il proprio domicilio presso il suo Studio in Roma .

Data e luogo